



Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA
Tel. 010/247.07.78 - Fax 010/251.29.60- E-mail geis00600r@istruzione.it
C.F. 95062410105 IPA : istsc_geis00600r

A tutti i Docenti
Corsi diurni
Corsi educazione per gli adulti

Circolare n° 85
Genova, 18 novembre 2020
Oggetto: DAD senza consumare GIGA

Si comunica quanto all'oggetto

Scuola, didattica a distanza per gli studenti senza consumare giga

Tim, Vodafone e Wind Tre, accogliendo l'invito del governo, hanno deciso di escludere le piattaforme di Dad dal consumo previsto negli abbonamenti

Con la **didattica a distanza** non si consumeranno più **gigabyte**. Da oggi, infatti, gli **studenti** potranno seguire le lezioni da remoto senza consumare il **traffico dati degli abbonamenti ai cellulari**. Tim, Vodafone e Wind Tre, accogliendo l'invito del governo, hanno deciso di escludere le piattaforme di didattica a distanza dal consumo di gigabyte previsto negli abbonamenti.

La proposta agli operatori telefonici è arrivata dal ministro dell'Istruzione **Lucia Azzolina**, il ministro per le Pari opportunità e la Famiglia, Elena Bonetti, il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, e il ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, Paola Pisano.

"Quando si affronta un'emergenza come quella che stiamo vivendo - ha spiegato la Azzolina - serve davvero il sostegno di tutti. Da marzo ad oggi lo Stato ha già investito oltre **400 milioni a scuola per il digitale a scuola**. Iniziative come questa rafforzano l'impegno per supportare studentesse e studenti. Ringrazio chi ha aderito al progetto".

Il ministro Bonetti ha sottolineato che "l'impatto, anche economico, della didattica a distanza sulle famiglie, già pesantemente provate dalle conseguenze della pandemia, è un nodo a cui le istituzioni devono una risposta fatta di soluzioni concrete. La sinergia raggiunta con le società di telecomunicazioni è un passo che guarda in special modo alle **situazioni familiari di maggiore disagio**".

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Poggio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/93